



Decreto Dirigenziale n. 193 del 04/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO. SISTEMA DI ALIMENTAZIONE DELLA PENISOLA SORRENTINA E DELL'ISOLA DI CAPRI. RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ADDUZIONE DA ANGRI A GRAGNANO E ALIMENTAZIONE DEI COMUNI DI CASOLA DI NAPOLI E GRAGNANO. DETERMINAZIONE INDENNITA ASSERVIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che con Decreto Dirigenziale n. 171 del 13.04.2016, è stato approvato il progetto denominato “Ristrutturazione funzionale dell’Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell’Isola di Capri. Rifunzionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e Alimentazione dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano”;
2. che con note della prot. n. 0780538, n. 0780622, n. 0780591 e n. 0780700 del 30.11.2016, ai sensi dell’art. 17 ed art. 20 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, è stato notificato ai proprietari, intestatari catastali, l’elenco dei beni da asservire con una descrizione sommaria degli stessi indicando le somme offerte per l’asservimento, ed è stata resa nota l’avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l’urgenza e l’indifferibilità delle opere, con il citato Decreto Dirigenziale;
3. che, con le medesime note prot. n. 0780538, n. 0780622, n. 0780591 e n. 0780700 del 30.11.2016, ai sensi dell’art. 20 comma 2 del d.p.r. 327/2001, l’autorità espropriante ha invitato la ditta proprietaria a precisare, nei termini stabiliti dalla stessa legge, quale sia il valore da attribuire all’area ai fini della determinazione dell’indennità di asservimento, nonché la sua condizione di fatto e di diritto ai fini della più esatta determinazione, eventualmente anche mediante una relazione scritta;
4. che, nei termini, nulla è pervenuto da parte degli intestatari degli immobili da asservire riportati in catasto terreni al Comune censuario di Casola di Napoli al foglio 1 p.lla 360, p.lla 102 e p.lla 359 e di cui alle citate note prot. n. 0780622, n. 0780591 e n. 0780700;
5. che l’intestatario catastale dell’immobile riportato in catasto alle particelle 410 e 131 e di cui alla nota prot. n. 0780538, con propria nota del 04.01.2017 acquisita al protocollo in data 08.02.2017 con il n. 0088173, ha comunicato di essere proprietario oltre che delle particelle 410 e 131 anche della particella 102 catastalmente intestata, per mero errore, ad altra ditta proprietaria, ed ha proposto le proprie osservazioni in merito al contenuto di detta nota prot. 0780538;
6. che sono stati forniti i chiarimenti alle osservazioni della ditta proprietaria dal Concessionario Acqua Campania S.p.A., interessato di ciò dalla Regione Campania con nota prot. 0110335 del 16/02/2017, il quale ha acquisito dalla ditta proprietaria la documentazione comprovante la titolarità esclusiva anche della particella 102 del foglio 1 del Comune di Casola di Napoli;
7. che il già citato decreto dirigenziale n. 171 del 13.04.2016 ha dato avvio al procedimento di asservimento delle aree occorrenti approvando il progetto con dichiarazione di p. u.;

8. che nel termine quinquennale del vincolo l'area interessata dalle opere è preordinata ad essere asservita con procedimento di cui al presente atto;
9. che occorre procedere all'asservimento degli immobili di proprietà delle ditte riportate nel presente decreto, per un'indennità complessiva determinata, ed accettata dalle ditte proprietarie interessate, di € 8.043,75 (ottomilaquarantatre/75) al netto della ritenuta operata a norma dell'art. 35 comma 2 D.P.R. 327/2001;
10. che occorre procedere all'occupazione temporanea di aree poste a confine con le fasce di asservimento, come meglio specificate e riportate nel presente decreto, per un'indennità complessiva determinata, ed accettata dalle ditte proprietarie interessate, in € 73,74 (settantatre/74) al netto della ritenuta operata a norma dell'art. 35 comma 2 D.P.R. 327/2001;
11. che nel Quadro Economico del progetto esecutivo dei lavori di "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e Alimentazione dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano", approvato con decreto dirigenziale n. 171 del 13.04.2016, è ricompreso l'importo complessivo così determinato di € 9.578,64 (novemilacinquecentosettantotto/64), di cui € 8.043,75 (ottomilaquarantatre/75), per asservimento e € 73,74 (settantatre/74) per occupazione temporanea ed € 1.461,15 per ritenuta d'acconto, operata sulle indennità di asservimento e di occupazione temporanea per i fondi ricadenti all'interno delle zone omogenee di tipo A,B,C e D, come definite dallo strumento urbanistico vigente, a norma dell'art. 81, comma 1, lett. b) D.P.R. 22/12/1986 n. 917 e da versare all'Erario a norma dell'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 il tutto secondo quanto stabilito dall'art. 35 D.P.R. 327 del 8/06/2001 e ss. mm. ii.;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 32 Testo Unico delle Disposizioni Legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 327/2001, l'indennità di asservimento è determinata sulla base delle caratteristiche del bene al momento dell'accordo di cessione o alla data dell'emanazione del decreto di esproprio e/o asservimento, valutando l'incidenza dei vincoli di qualsiasi natura non aventi natura espropriativa;

VISTO

l'art. 40 del D.P.R. 327/2001 che detta i criteri di determinazione della indennità di esproprio di un'area non edificabile, l'art. 37 del D.P.R. 327/2001 che detta i criteri di determinazione della indennità di

esproprio di un'area edificabile, l'art. 44 Capo VIII del D.P.R. 327/2001 che tratta della indennità dovuta al titolare del bene non espropriato ed in particolare dell'indennità per l'imposizione di una servitù:

DETERMINA

in via provvisoria le indennità di asservimento e di occupazione temporanea relative agli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunionalizzazione del sistema di adduzione da Anagni a Gragnano e Alimentazione dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano"; ai sensi dell'art. 40, 37 e 44 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal Decreto. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302, nel modo che segue:

Comune censuario: CASOLA DI NAPOLI

Foglio 1 Particella 410 Asservimento Mq 100 Occupazione Temporanea Mq 100

Foglio 1 Particella 131 Asservimento Mq 135 Occupazione Temporanea Mq 135

Foglio 1 Particella 102 Asservimento Mq 45 Occupazione Temporanea Mq 45

Indennità di Asservimento € 3.375,00 + € 1.802,25 + € 614,25 = € 5.791,50

Indennità di Occ. Temp. € 30,94 + 16,52 + € 5,63 = € 53,09

Totale € 3.405,94 + € 1.818,77 + € 619,88 = € 5.844,59

Totale indennità € 5.844,59 (euro cinquemilaottocentoquarantaquattro/59) al netto della ritenuta pari ad € 1.461,15 per un totale complessivo lordo di € 7.305,74

Comune censuario: CASOLA DI NAPOLI

Foglio 1 Particella 360 Asservimento Mq 60 Occupazione Temporanea Mq 60

Indennità di Asservimento € 819,00

Indennità di Occ. Temp. € 7,51

Totale € 826,51 (euro ottocentoventisei/51)

Comune censuario: CASOLA DI NAPOLI

Foglio 1 Particella 359 Asservimento Mq 105 Occupazione Temporanea Mq 105

Indennità di Asservimento € 1.433,25

Indennità di Occ. Temp. € 13,14

Totale € 1.446,39 (euro millequattrocentoquarantasei/39)

VISTO

1. l'istanza n. PORAL/SC/1663/17 del 02.11.2017 con la quale il concessionario Acqua Campania S.p.a., ha richiesto, per quanto di competenza, l'emissione del decreto di asservimento dei beni indicati nel piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, in applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;
2. gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 327/2001, agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di asservimento;
3. le "dichiarazioni di accettazione" delle indennità offerte inoltrate dalle sottoelencate ditte concordatarie, i cui nominativi risultano rubricati nell'elenco delle ditte asservende, del piano particellare grafico e descrittivo:
 - Numero di Piano 1 e 2 dell'elenco: Sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, proprietario dei beni in CASOLA DI NAPOLI (NA) riportati nel C.T. al foglio 1 particelle 410, 131, 102, ad esso pervenuti in virtù dell'atto di divisione per notaio Spagnuolo E. del 09/04/2010 rep. 31874/5029 trascritto a Napoli 2 ai numeri 22114/15165: indennità di asservimento accettata € 5.791,50, (euro cinquemilasettecentonovantuno/50), indennità di occupazione temporanea accettata, per la durata di mesi 12, € 53,09 (euro cinquantatre/09); Totale complessivo € 5.844,59 (euro cinquemilaottocentoquarantaquattro/59), il tutto, al netto della ritenuta di € 1.461,15 che sarà versata all'Erario;
 - Numero di Piano 3 dell'elenco: Sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** proprietario del bene in CASOLA DI NAPOLI (NA) riportato nel C.T. al foglio 1 particella 360, ancora intestato al Sig. ***OMISSIS*** in virtù del testamento pubblico per notaio ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***: indennità di asservimento accettata € 819,00, (euro ottocentodiciannove/00), indennità di occupazione temporanea accettata, per la durata di mesi 12, € 7,51 (euro sette/51); Totale complessivo € 826,51 (euro ottocentoventisei/51);
 - Numero di Piano 4 dell'elenco: Sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, proprietaria per 125/1000; sig.***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***

OMISSIS ***OMI, proprietaria per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** , proprietario per
125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS-
SIS*** ***OMISSIS***, proprietario per 125/1000; sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **, proprietaria per
125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS-
SIS*** ***OMISSIS*** *, proprietario per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** , proprietario per
125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS-
SIS*** ***OMISSIS*** ** proprietario per 125/1000, del bene in CASOLA DI NAPOLI riporta-
to nel C.T. al foglio 1 particella 359, in virtù della dichiarazione di successione in morte di
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** indennità di asservi-
mento accettata in € 1.433,25, (euro millequattrocentotrentatre/25), indennità di occupazione tem-
poranea accettata, per la durata di mesi 12, € 13,14 (euro tredici/14); Totale complessivo €
1.446,39 (euro millequattrocentoquarantasei/39).

ACCERTATA la regolarità della documentazione di rito esibita dai concordatari, attestante la proprietà dei beni, in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 e dell'art. 26 commi 1, 1-bis, 2, 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, alla Concessionaria Acqua Campania S.p.A. di eseguire, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, elencate in precedenza, delle corrispondenti somme accettate a titolo di indennità di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di asservimento, e precisamente:

- 1 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS la somma di € 5.844,59 (euro cinquemilaottocentoquarantaquattro/59) al netto della ritenuta;
- 2 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** la
somma di € 826,51 (euro ottocentoventisei/51);

- 3 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** la
somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);
- 4 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI la somma di
€ 183,30 (euro centottantatre/30);
- 5 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** la
somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);
- 6 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** la
somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);
- 7 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** la somma
di € 183,30 (euro centottantatre/30);
- 8 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** la
somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);
- 9 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** la
somma di € 183,30 (euro centottantatre/30);
- 10 ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** * la
somma di € 183,30 (euro centottantatre/30).
- 11 Versare all'Erario la ritenuta d'acconto di € 1.461,15 operata sulle indennità di cui al punto 1.

VISTO:

- la convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 tra Regione Campania e Eni Acqua Campania (oggi Acqua Campania S.p.a.);
- il D. D. n. 49 del 01.06.2017;
- il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II;

DECRETA

1. di asservire a favore della **REGIONE CAMPANIA DEMANIO IDRICO** avente sede in Napoli alla Via Santa Lucia n° 81 – **codice fiscale 80011990639** gli immobili di proprietà delle ditte di seguito riportate ai punti a) - b) - c), siti nel Comune di Casola di Napoli (NA), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e precisamente:
 - a) terreno a destinazione “D2 attività di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli” iscritto in catasto terreni al foglio 1 del Comune di CASOLA DI NAPOLI (NA) particelle 410 asservita per mq 100, particella 131 asservita per mq 135; particella 102 asservita per mq 45 - in ditta

OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS, proprietario 1/1;

b) terreno a destinazione “*E agricola*” iscritto in catasto terreni al foglio 1 del Comune di CASOLA DI NAPOLI (NA) particelle 360 asservita per mq 60 - in ditta ancora intestato al Sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS proprietario 1/1;

c) terreno a destinazione “*E agricola*” iscritto in catasto terreni al foglio 1 del Comune di CASOLA DI NAPOLI (NA) particelle 359 asservita per mq 105- in ditta ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, proprietaria per 125/1000; sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***, proprietaria per 125/1000; sig. ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, proprietario per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, proprietario per 125/1000; sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, proprietaria per 125/1000; sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *, proprietario per 125/1000; sig.***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
, proprietario per 125/1000; sig. *OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** proprietario per 125/1000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'asservimento comporta, per tali porzioni d'immobili, l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene, salvo quello di proprietà e quelli compatibili con i fini cui l'asservimento è preordinato.

La servitù di acquedotto comprende il diritto di costruzione e posa, in qualunque tempo, di conduttura idrica di qualsiasi specie e diametro ed a qualsiasi profondità, nonché la posa in opera, lungo le condutture stesse, degli accessori relativi, per una fascia di complessivi metri 3 (tre) di cui 1 (uno) in asse alla condotta e 2 (due) laterali costituenti le fasce di rispetto.

La Regione Campania, a mezzo del proprio concessionario o società di gestione, avrà il libero accesso in ogni tempo sulla superficie asservita, con il personale a piedi o con mezzi di trasporto, per ispezioni, manutenzioni ed è autorizzata, altresì, anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente le aree necessarie all'esecuzione dei relativi lavori.

Le fasce asservite rimangono di proprietà dei titolari dei fondi, i quali sono obbligati a non farvi sovrastare carichi pesanti e permanenti, nonché a non costruire selle medesime manufatti di alcun genere, a non coltivare piantagioni di alto fusto che possano arrecare danni alle tubazioni.

I proprietari dei terreni di che trattasi, o chi per essi, sono obbligati a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù.

2. di autorizzare l'occupazione da parte della Società Acqua Campania S.p.A., e per essa della impresa esecutrice dei lavori, degli immobili di proprietà delle ditte intestatarie riportate nel presente decreto per le aree, come in precedenza indicate e descritte, ed interessate da asservimento e da occupazione temporanea;
3. di autorizzare il Concessionario Acqua Campania S.p.A., a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto di asservimento ai proprietari e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni. Il Concessionario Acqua Campania S.p.A. darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001;
4. Le ditte asservende sono tenute a comunicare la residenza fiscale e il codice fiscale di ciascun proprietario nonché le coordinate bancarie (IBAN) per l'accredito delle somme loro spettanti. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese;
5. di autorizzare il Concessionario Acqua Campania S.p.A. a provvedere senza indugio, ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto di asservimento presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari. L'importo determinato, del **valore complessivo di € 9.578,64** (novemilacinquecentosettantotto/64) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, **sconta la tassa proporzionale del 9% per l'imposta di registro** pari ad € 862,08 con un **minimo di € 1.000,00**, è **esente dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie** ed è soggetto all' **imposta ipotecaria nella misura fissa di € 50,00 per ditta**; pertanto l'imposta ipotecaria è **pari ad € 150,00**, essendo le ditte interessate dall'asservimento in **numero di 3**, in quanto configurabile come atto contenente un'unica disposizione, sia pure con pluralità di soggetti, e derivanti necessariamente, per la loro intrinseca natura, le une dalle altre, così come previsto al punto "7.1"

della Circolare esplicativa dell'Agencia delle Entrate Direzione Centrale Normativa n. 2/E del 21.02.2014;

6. di autorizzare il Concessionario Acqua Campania S.p.A. a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, ad espletare per conto della Regione Campania, con delega di funzioni, tutto il procedimento per gli espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee; pertanto, il Concessionario Acqua Campania S.p.A. svolgerà "in nome e per conto" della Regione Campania, e d'intesa con essa quale titolare del potere espropriativo conservandone ogni potere di controllo e di stimolo, la delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001 ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o di asservimento;
7. di disporre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6.12.1971, n° 1034, come modificata nella specifica materia dall'art. 19 del D.L. 25.3.1997 n° 67 convertito in legge 23.5.1997 n° 135, entro il termine di giorni trenta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica;
8. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro le indennità di asservimento ed occupazione temporanea entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio/asservimento ed occupazione temporanea resta fissa e invariabile nella misura della somma liquidata.
9. di trasmettere copia del presente decreto:
 - Al concessionario Acqua Campania S.p.A.;
 - Al B. U. R. C. per la pubblicazione, per il tramite del Concessionario Acqua Campania S.p.A.;
 - All'assessore all'Ambiente per opportuna conoscenza.

Il Responsabile del Procedimento
(Ciro Pesacane)

Il Direttore Generale
(Avv. Anna Martinoli)